



COLLEGIO GHISLIERI

Scuola di politica

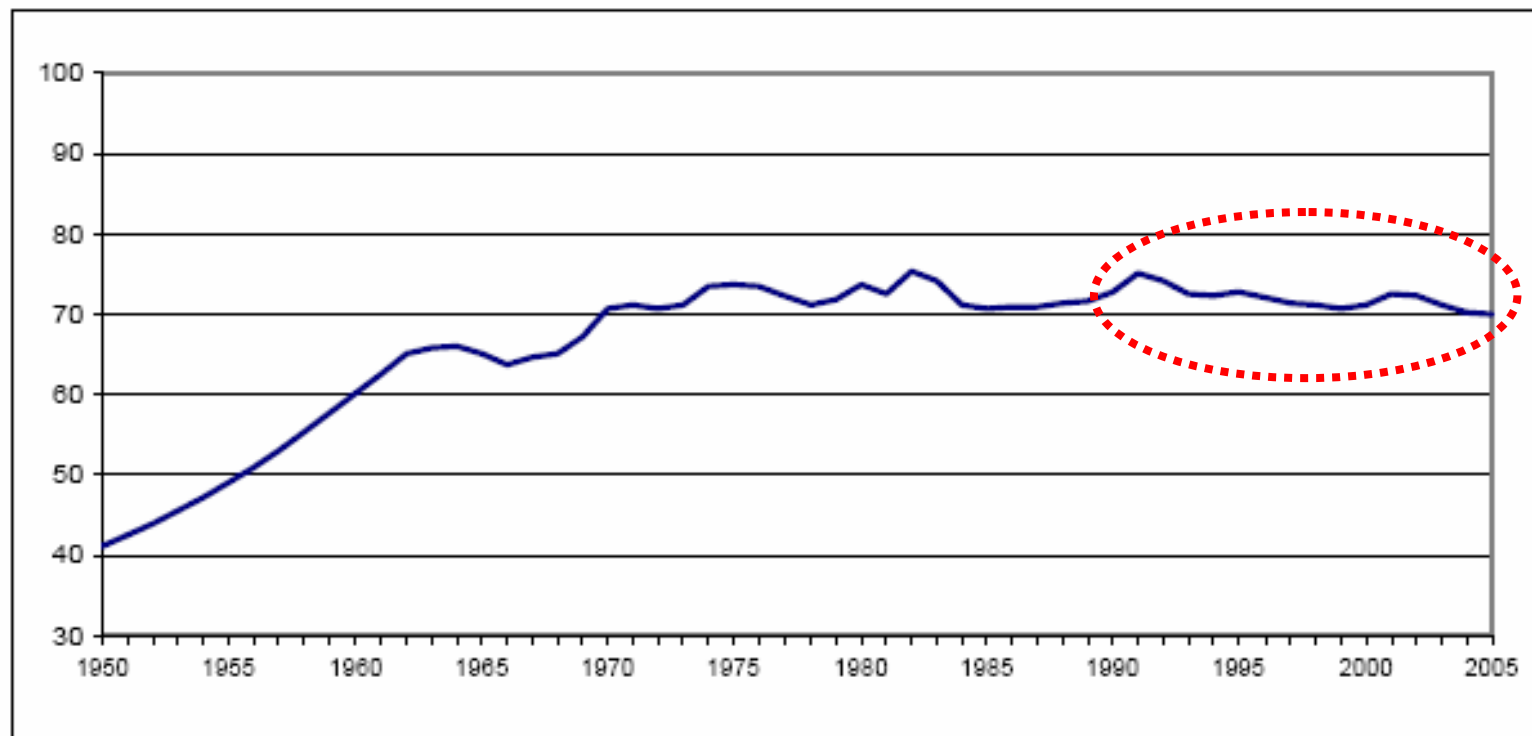
15 febbraio 2008

***La performance economica italiana
nella prospettiva europea***

La rincorsa europea nel dopoguerra...

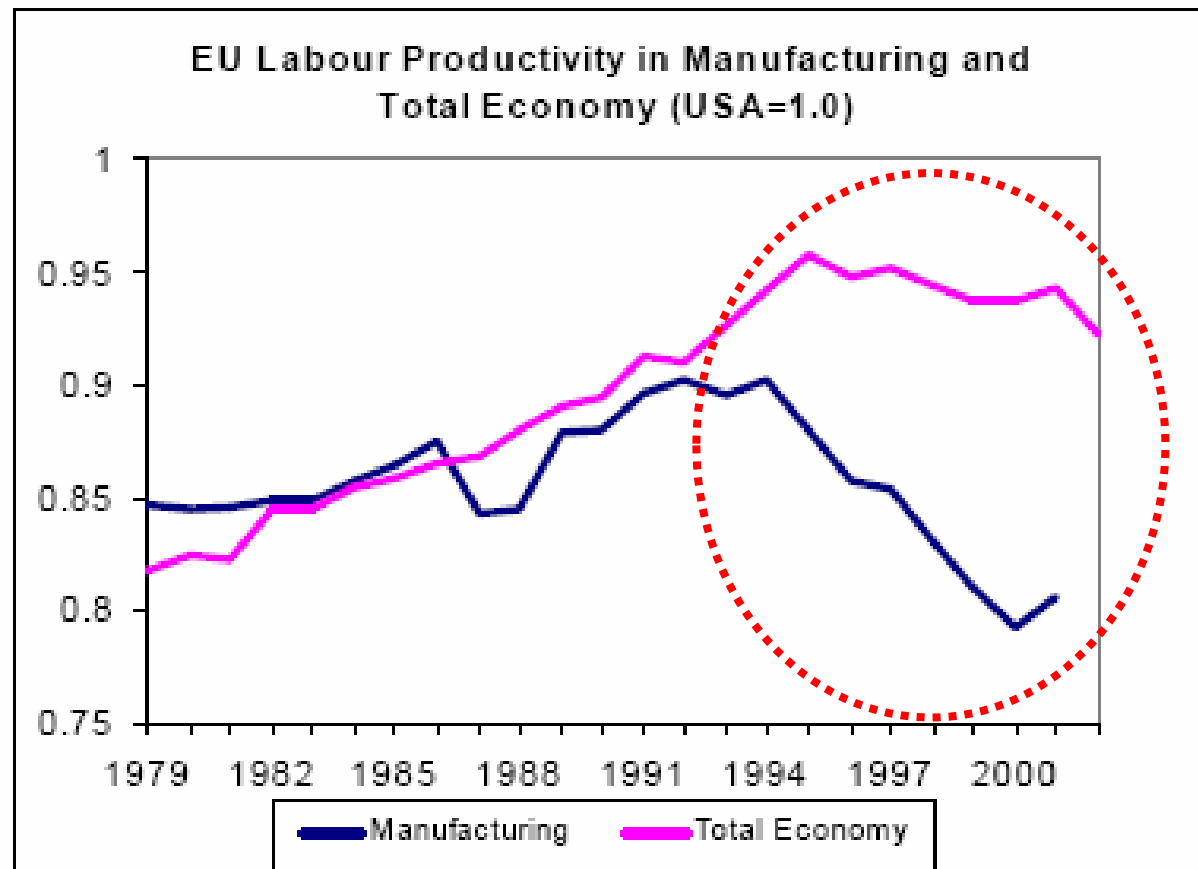
Figure 1: EU GDP per capita in PPS (at constant 1995 prices)

(US = 100)



...e il rallentamento degli anni '90

The slowdown in EU manufacturing productivity growth in recent years is also reflected in the substantial opening of the productivity gap against the US



Source: M. O'Mahony and B. van Ark (ed., 2003): *EU Productivity and Competitiveness: An Industry Perspective Can Europe Resume the Catching-up Process?*, a study prepared for the Enterprise Directorate-General.

Le grandi trasformazioni negli anni '90

Gli anni '90 sono stati caratterizzati da almeno 3 shocks:

1. La globalizzazione dei mercati finanziari
2. L'integrazione dei paesi emergenti nell'economia mondiale
3. Le nuove tecnologie (ICT revolution....ma generalmente tecnologie *knowledge intensive*)
4. (per l'Europa) l'introduzione dell'Euro

Gli obiettivi del consiglio di Lisbona

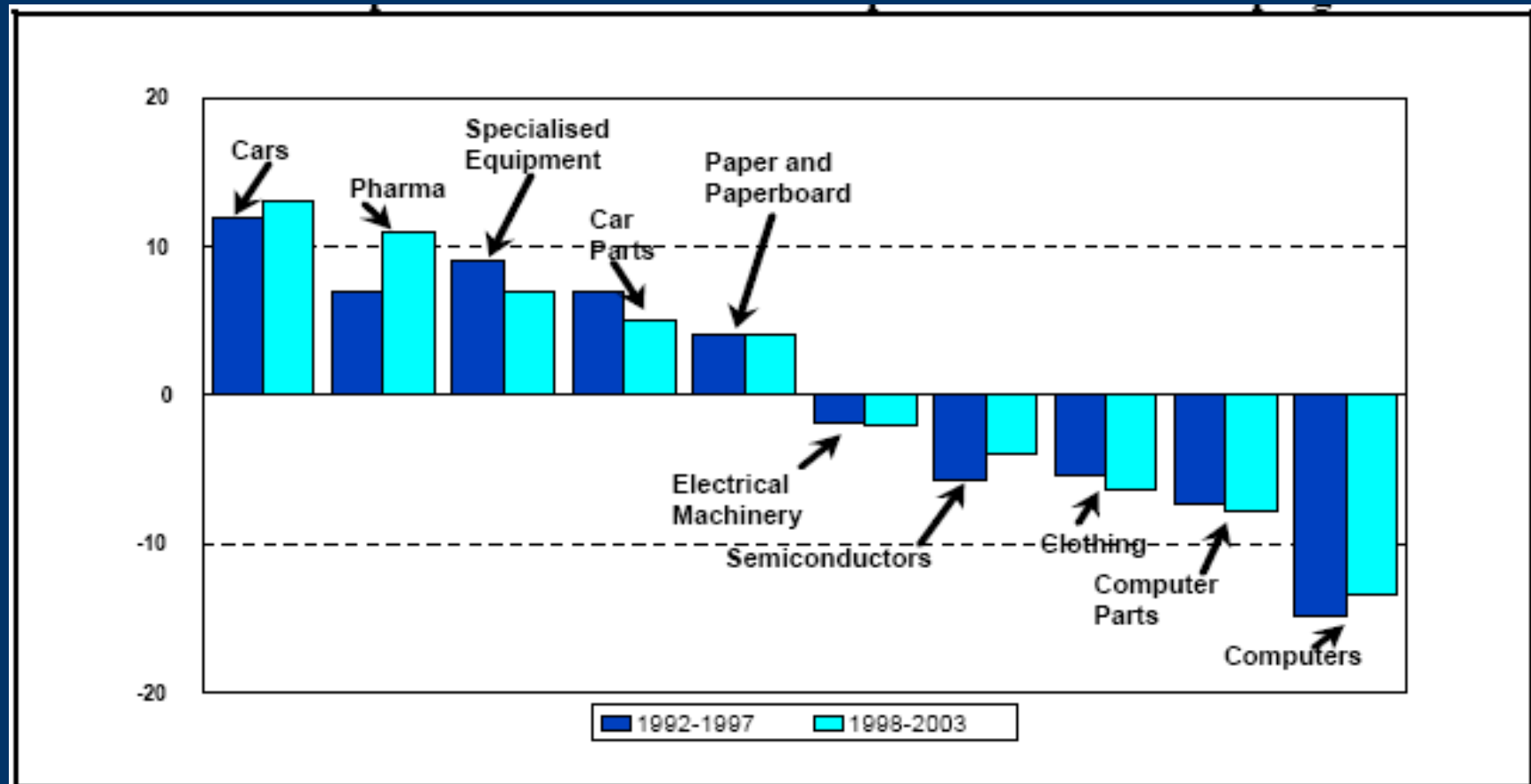
marzo 2000

- diventare entro il 2010 l'economia knowledge-based più dinamica e competitiva al mondo, in grado non solo di garantire lo sviluppo sostenibile ma anche di generare nuovi e migliori posti di lavoro e una più grande coesione sociale*
- ottenere un tasso di crescita economica del 3%*

Come?

- completando il mercato unico anche nei settori protetti
- abolendo gli ostacoli alla mobilità dei ricercatori e promuovendo politiche per attrarre e tenere in Europa ricercatori di alta qualità
- raggiungendo un tasso di spesa (privata e pubblica) in R&S pari al 3% del Pil in ogni paese europeo

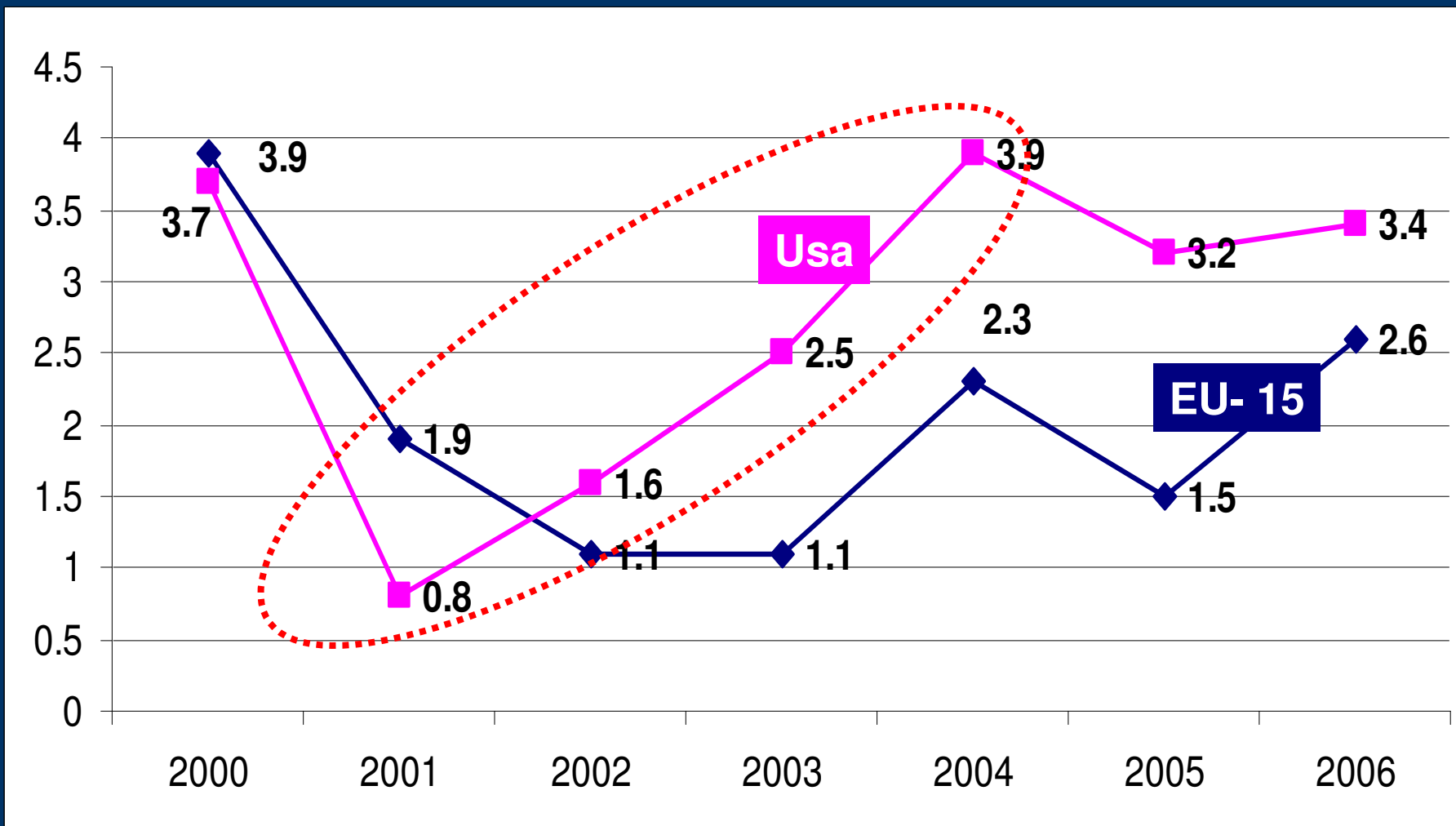
I vantaggi comparati dell'industria europea



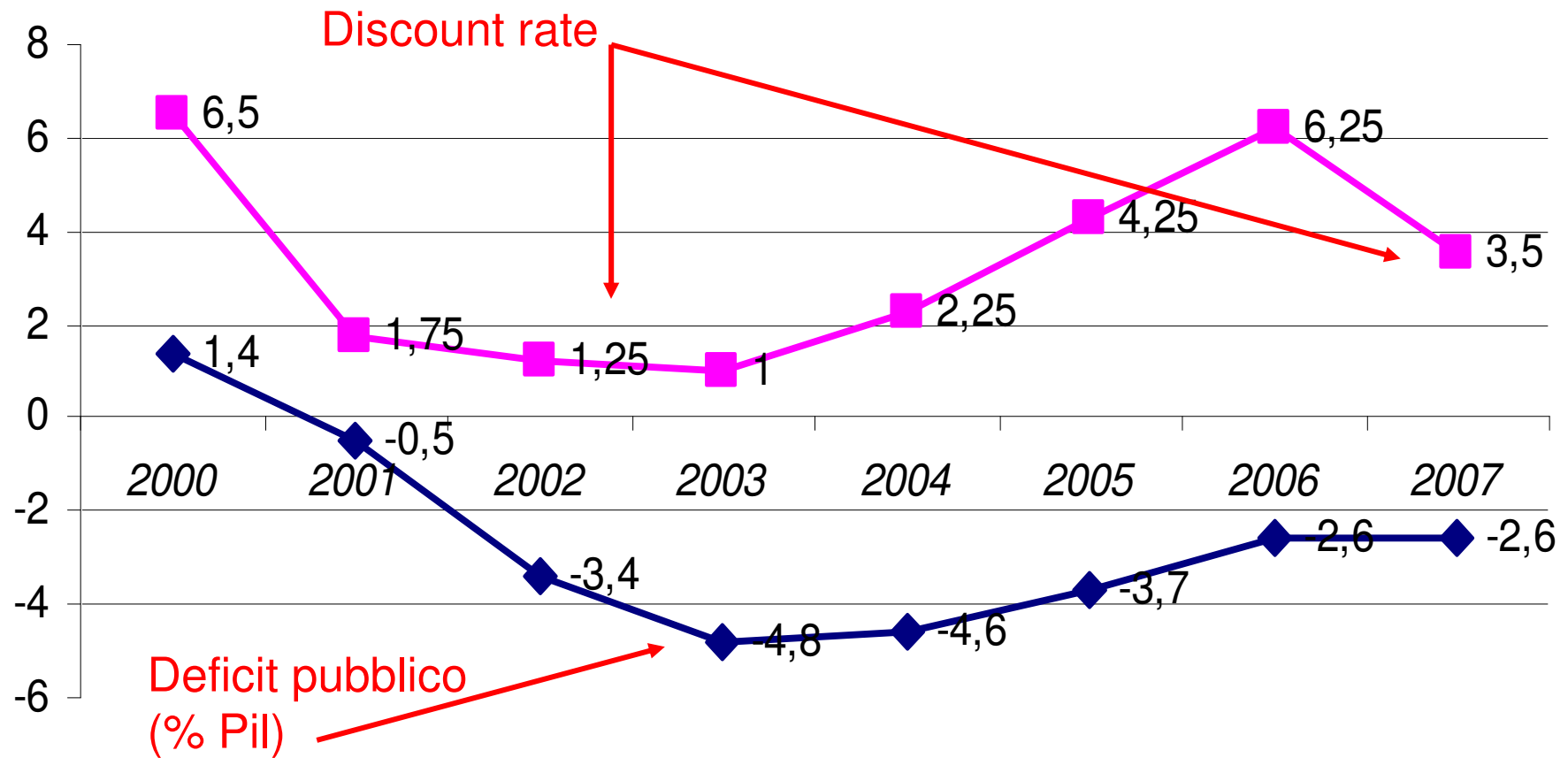
Source : UN Comtrade, own calculations

Il fallimento della strategia di Lisbona

Tasso di crescita del Pil reale

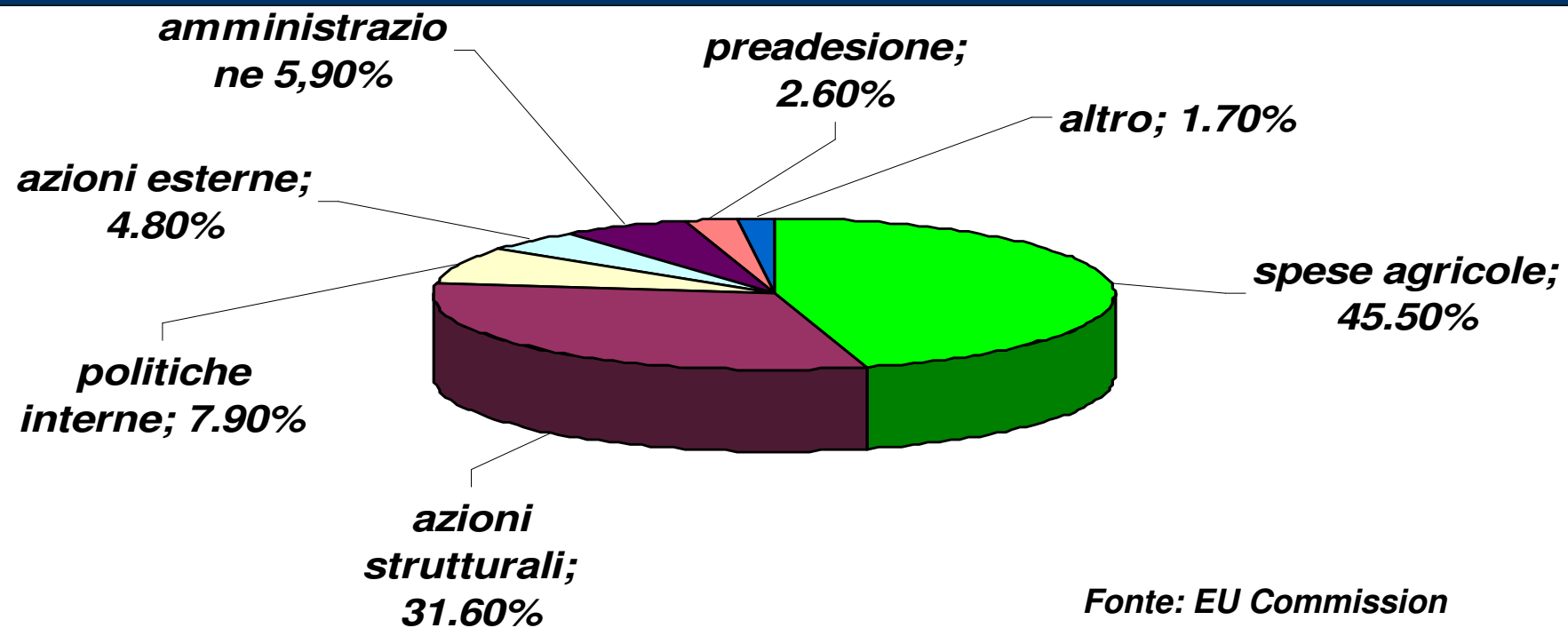


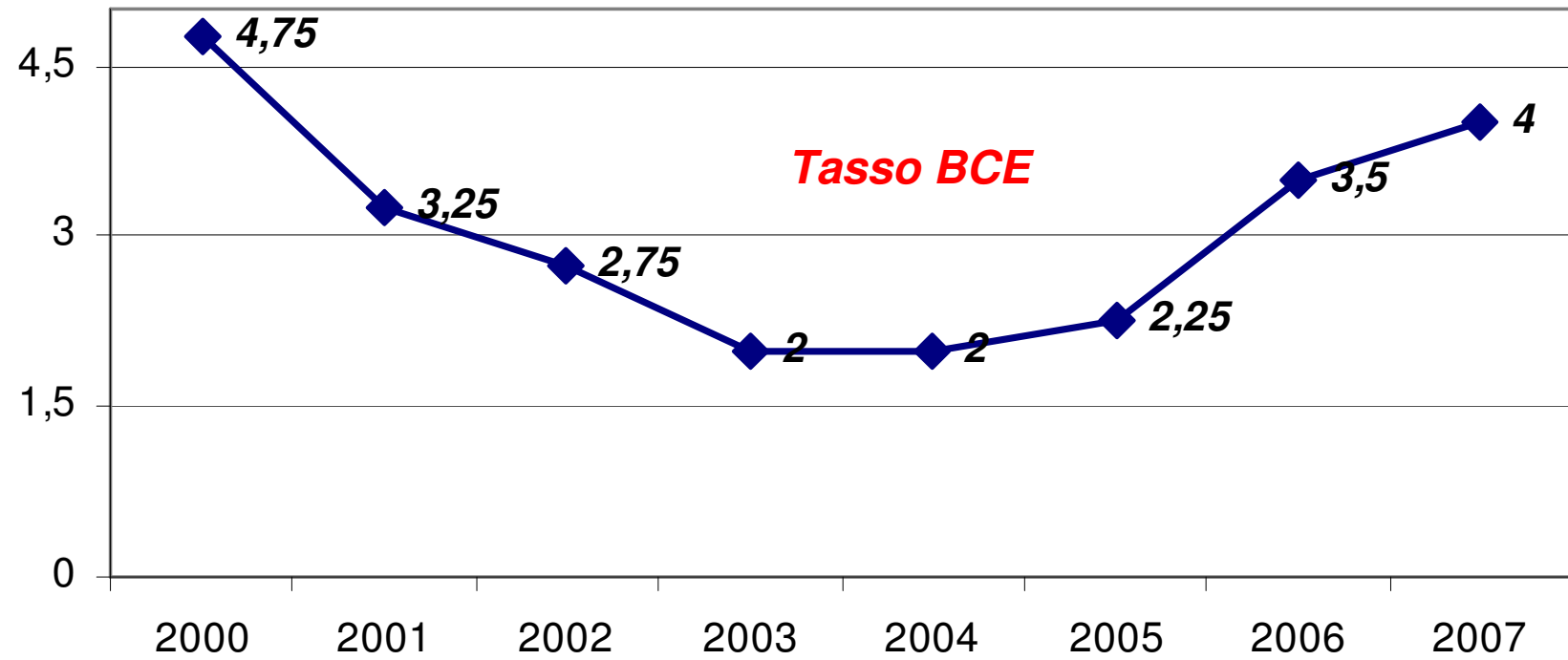
La strategia statunitense



E l'Europa?

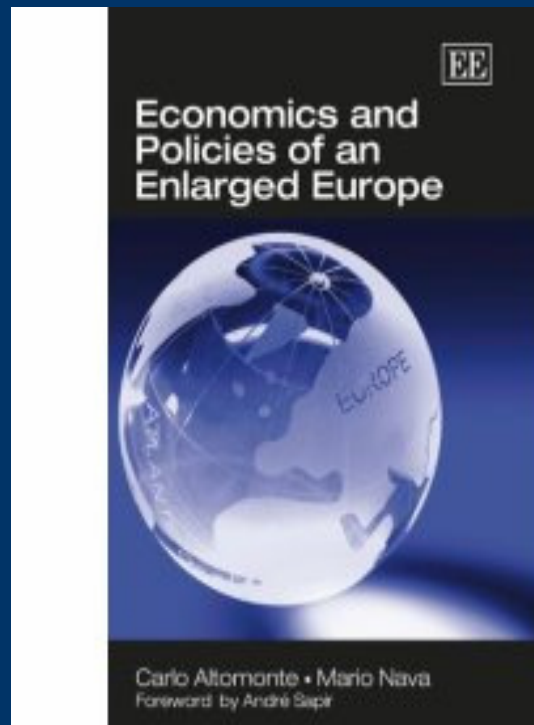
- Mentre il bilancio federale Usa è pari al 20,2% del Pil Usa il bilancio europeo è circa l'1% del Pil europeo
- In Europa in media gli stati nazionali hanno budget del 47% del Pil ma le politiche espansive sono:
 - poco efficaci per la necessità di coordinamento europeo
 - limitate dai vincoli di Maastricht





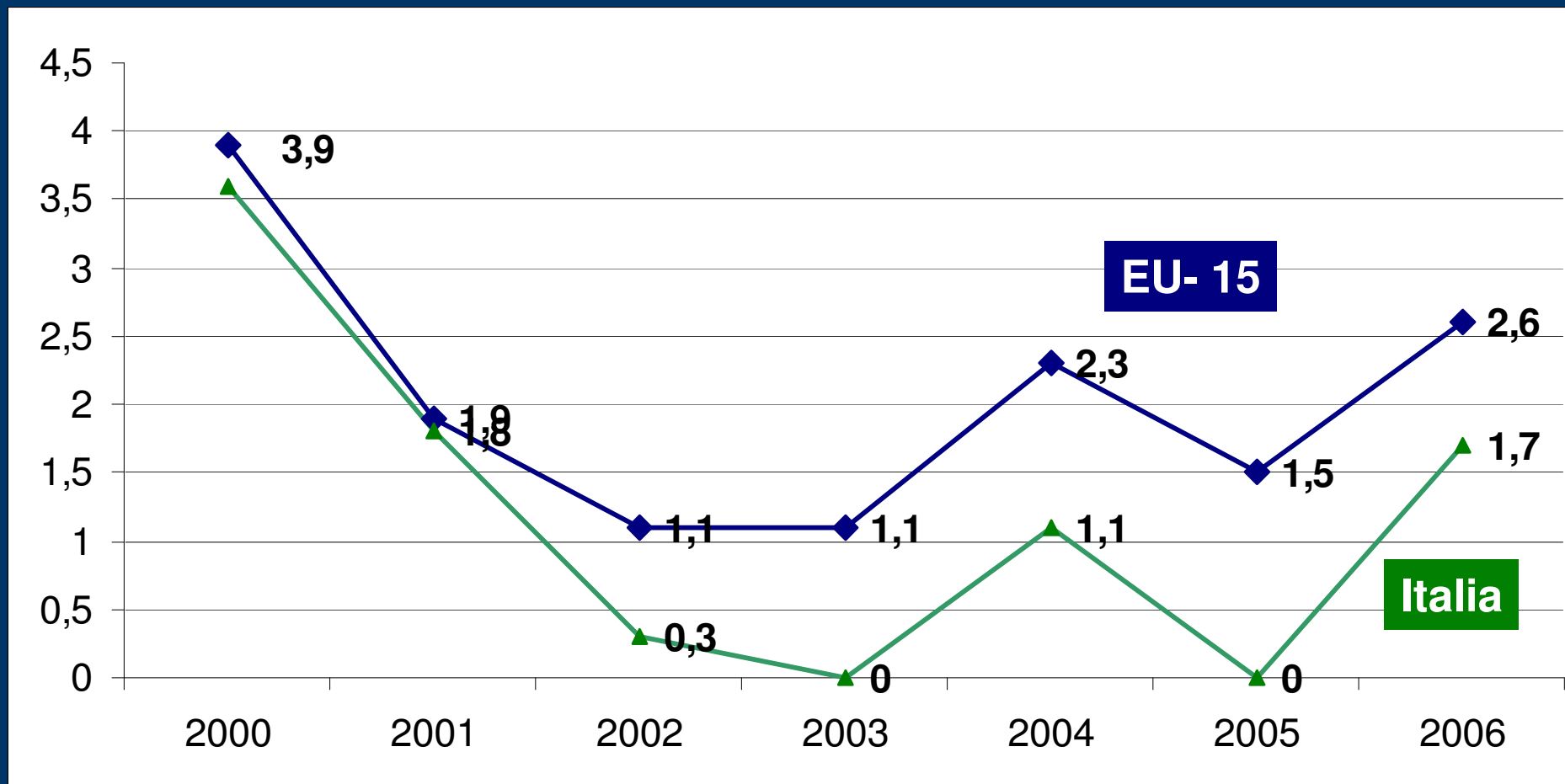
Quali risposte?

- 1) la visione di Giavazzi e Alesina
- 2) il rapporto Sapir
- 3) Le proposte di politiche attive dell'UE



E l'Italia?

Tasso di crescita del Pil reale



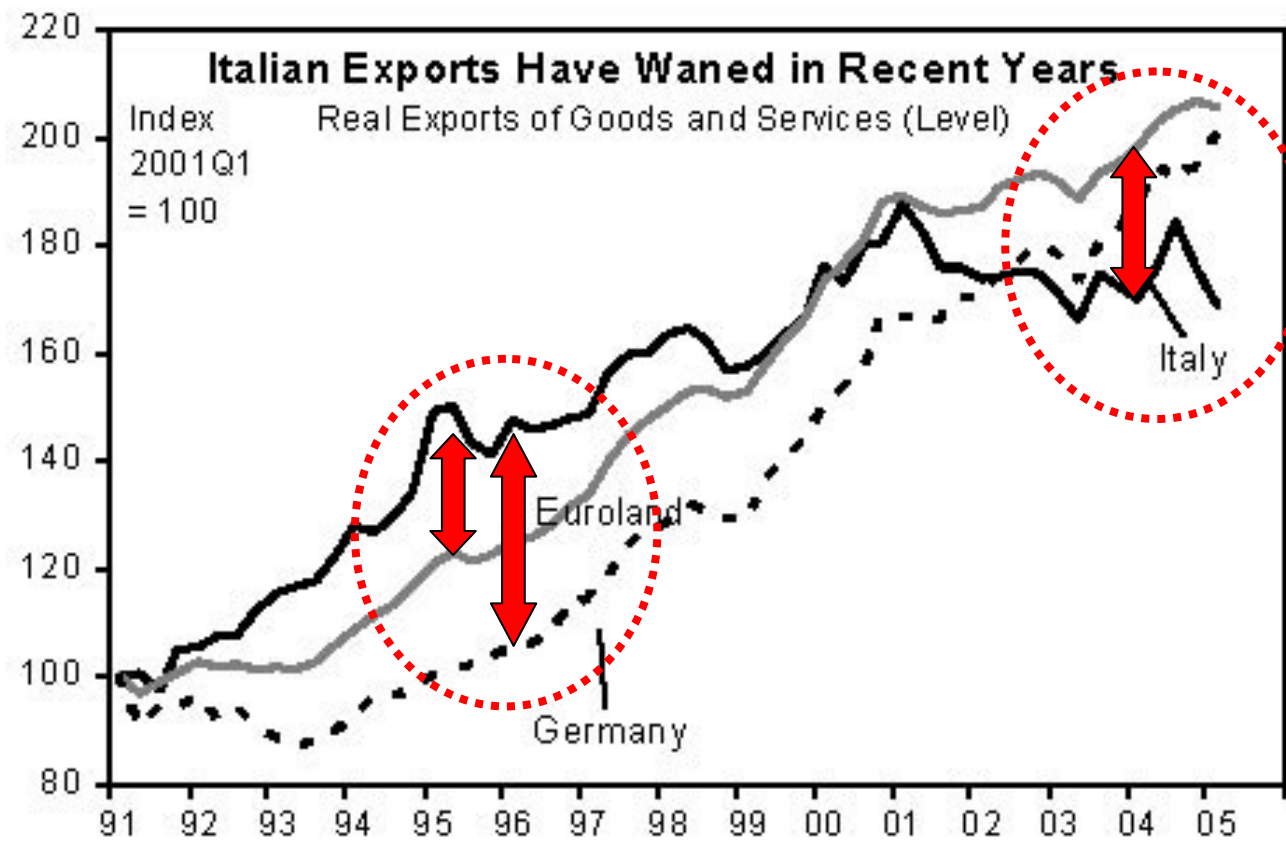
Quali problemi?

IL MODELLO DI SPECIALIZZAZIONE

- Specializzazione delle esportazioni nei settori tradizionali, a bassa crescita e bassa intensità di manopera qualificata
- Nanismo delle imprese
- Scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo
- La finanza pubblica....

La performance sui mercati esteri

4. Italian exports performed well after leaving the ERM but have stagnated in recent years.



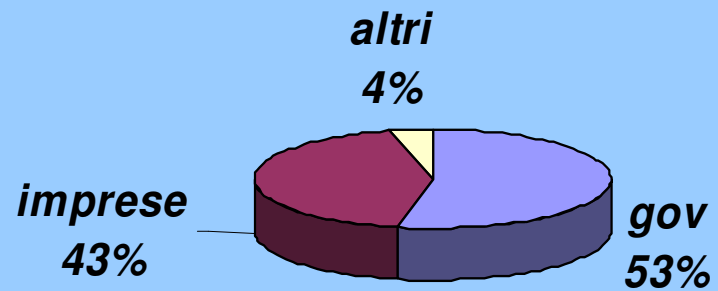
Source: Eurostat

Le trasformazioni dell'industria italiana con l'Euro

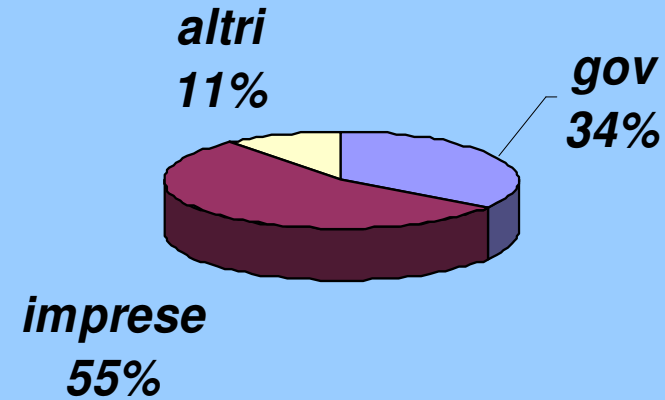
- L'export italiano è cresciuto in valore dal 2000 a oggi ma non è cresciuto in quantità
- E' aumentato l'export di prezzo (di qualità)
- L'Euro ha imposto una dura (e *salutare* !) fase di ristrutturazione

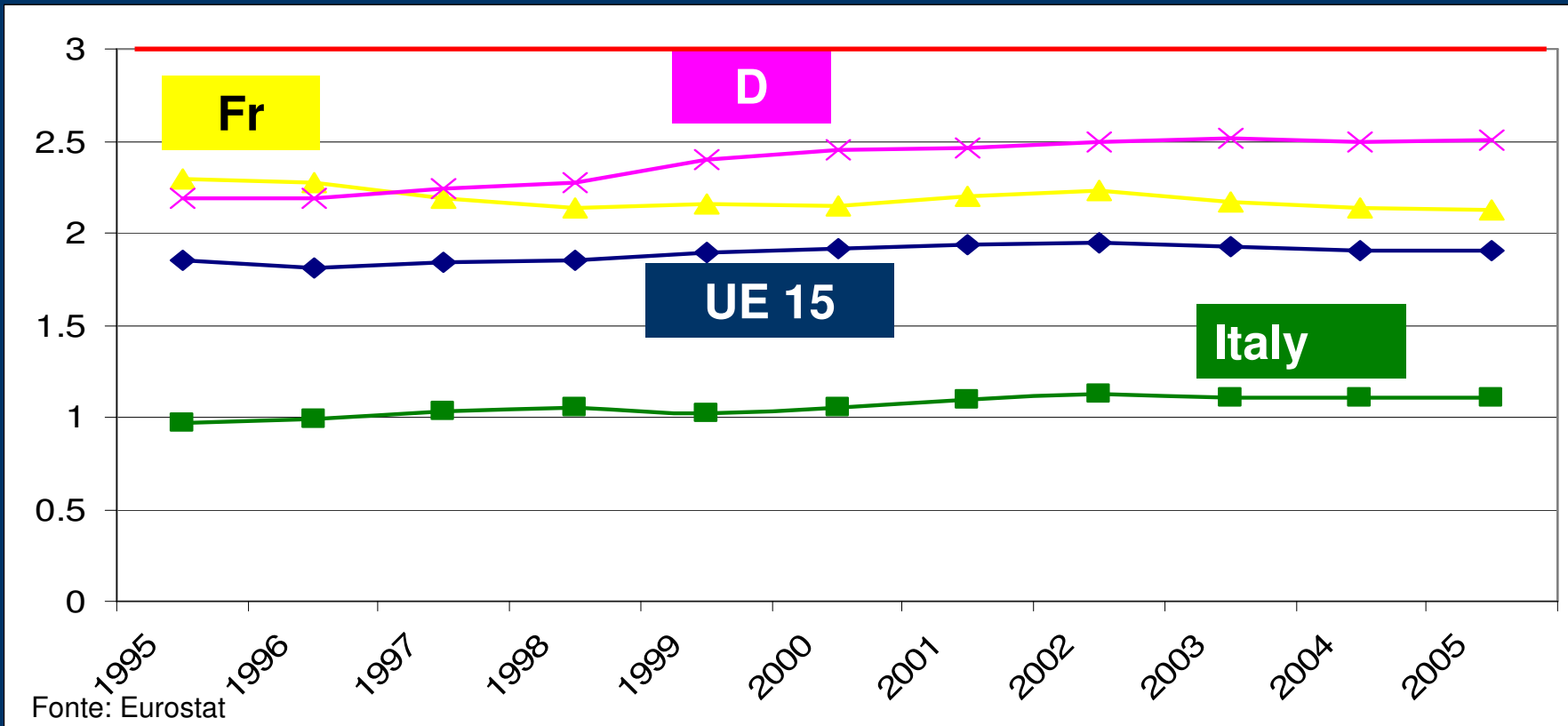
La spesa in R&S in Italia e in EU (% Pil)

Italia



EU 15





Ma dove vanno le imprese migliori?

Figure II.23. Developed countries: FDI flows, top 10 economies,^a 2004-2005
(Billions of dollars)

(a) FDI inflows

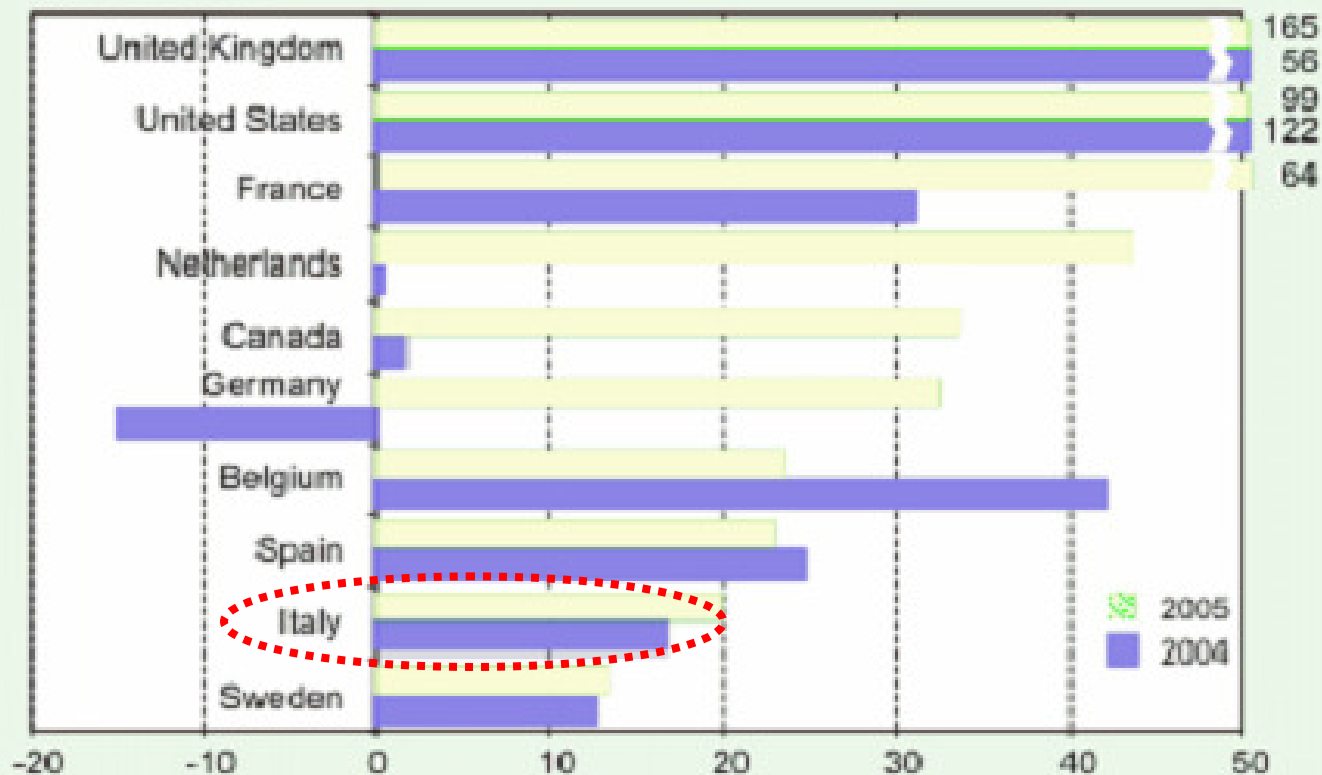
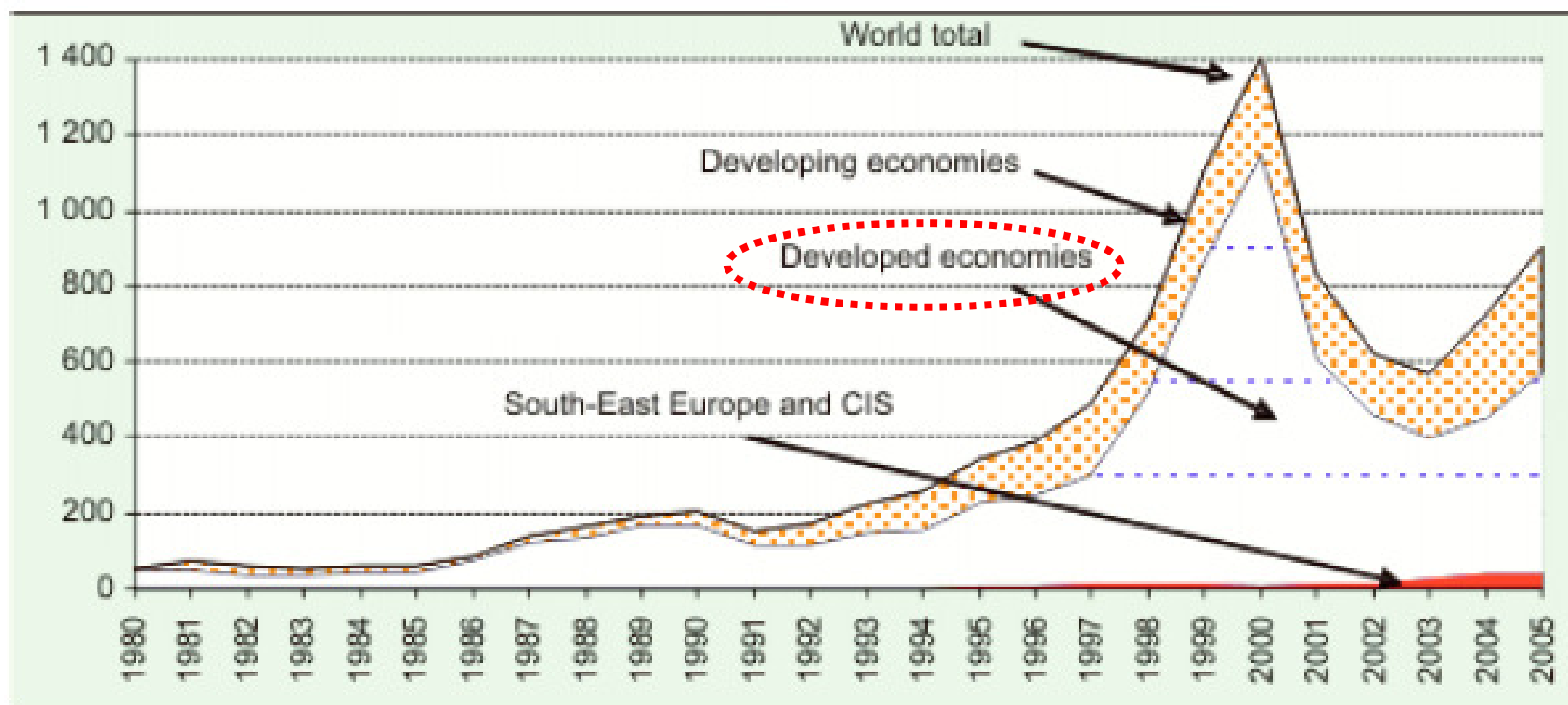


Figure I.1. FDI inflows, global and by group of economies, 1980–2005
(Billions of dollars)

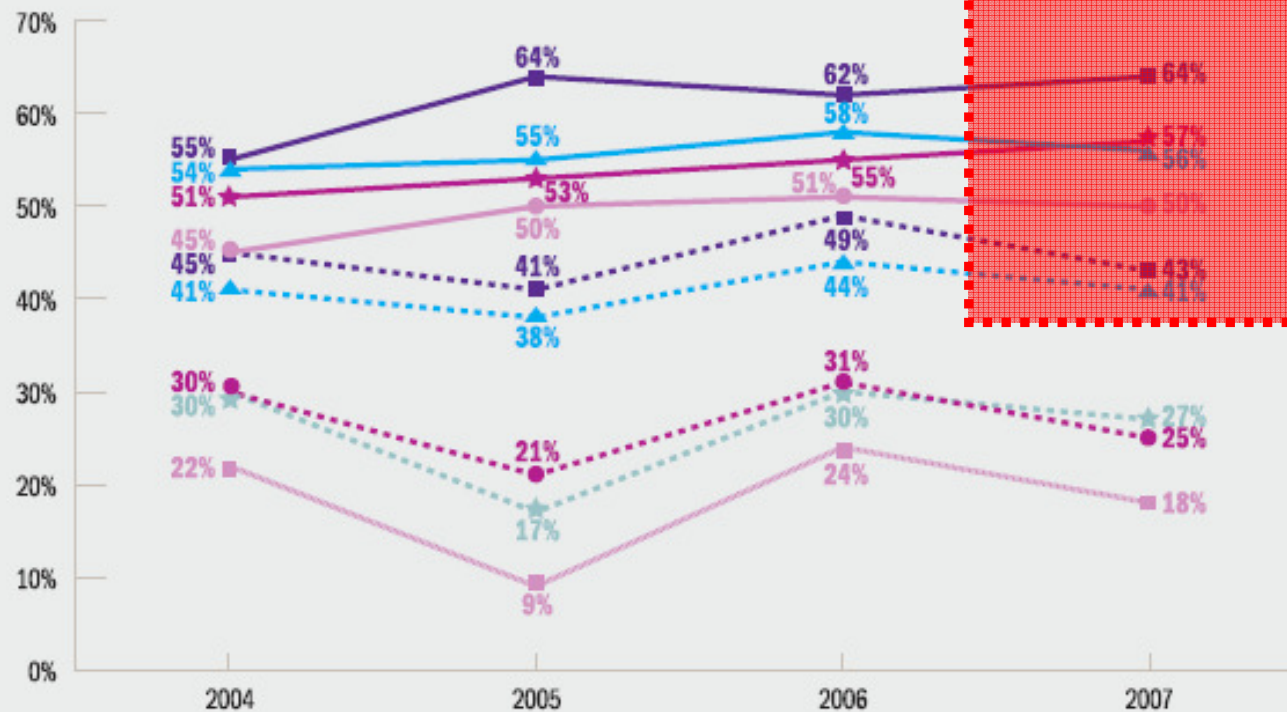


E perchè ci vanno?

(da una ricerca Ernst & Young)

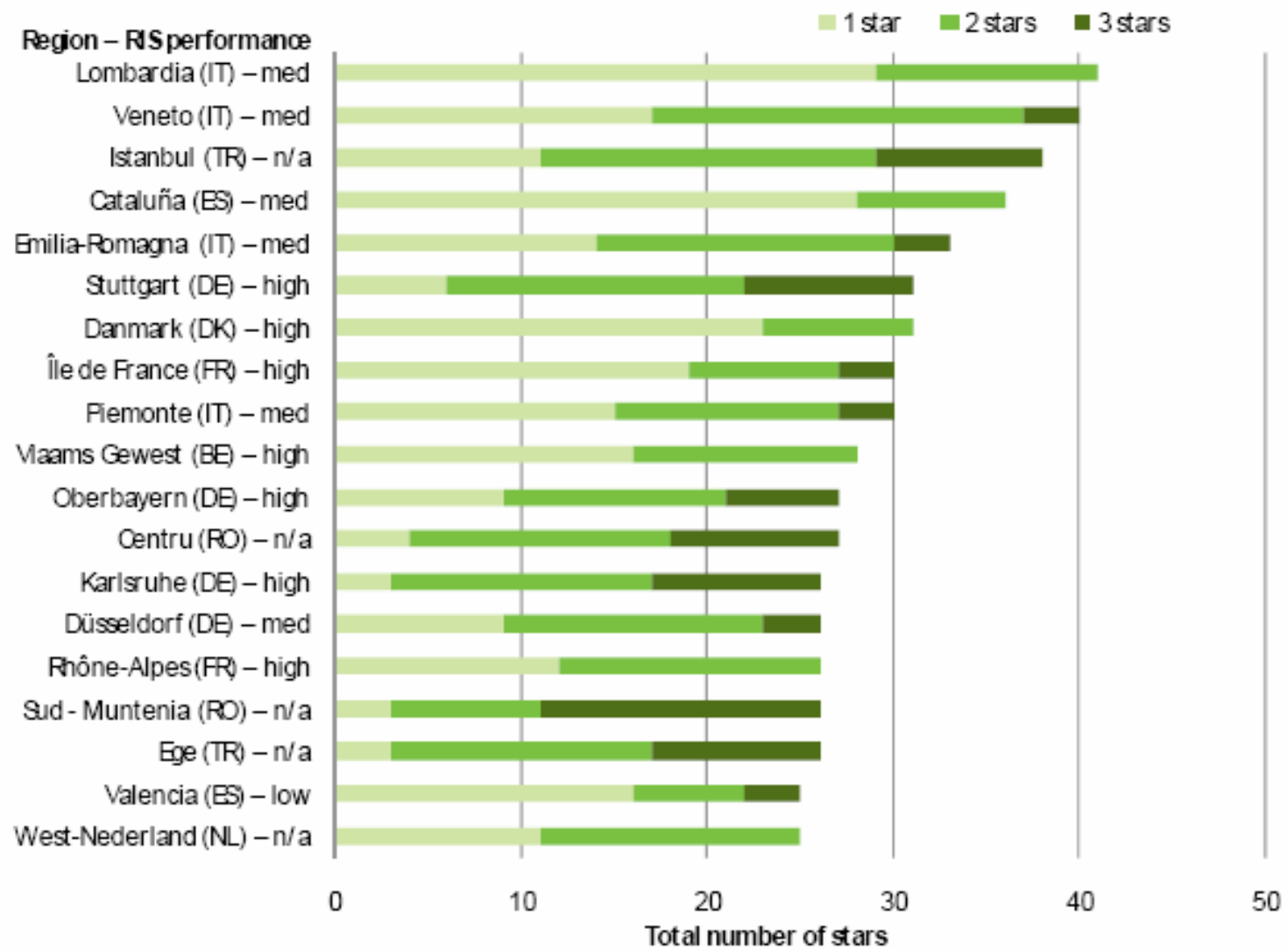
Western Europe: Evolution of the zone's rating by location selection criteria 2004-2007

(% of respondents citing zone as most attractive location)



- Quality of life
- ▲— Transport and logistic infrastructure
- ★— Transparency and stability
- Local labour skills
- R&D availability and quality
- ▲— Domestic market
- Potential productivity increase
- ★— Flexibility of labour legislation
- Labour cost

Figure 2: European Regions by Cluster Portfolio Strength



The Bio Belt

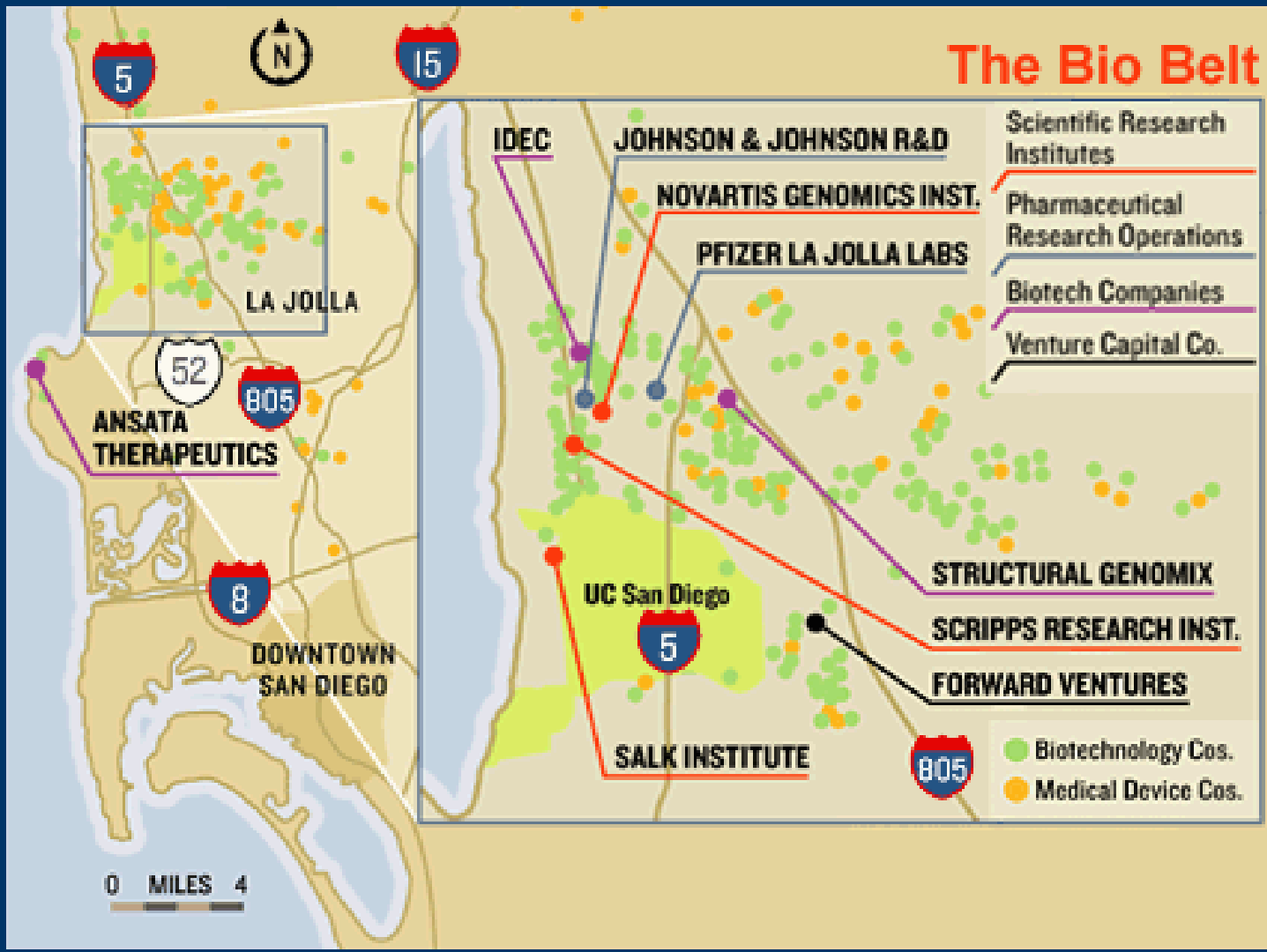
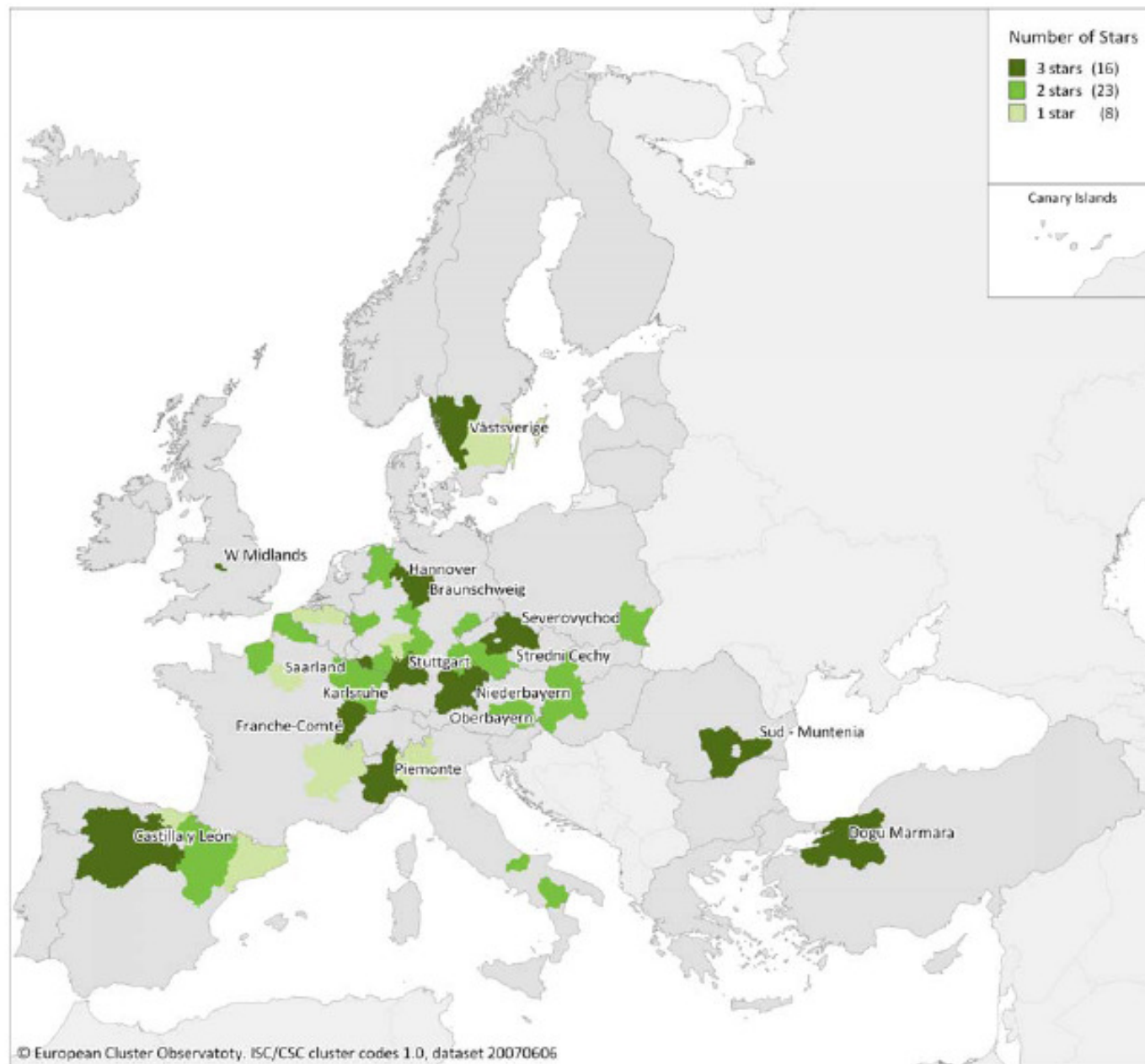


Figure 4: Leading European Automotive Clusters



3.5 Wanted: eco-reforms

Environmental issues key in location decision making: Over two-thirds (67%) of respondents take the environmental performance record of their target area into account in their choice of location, with 30% considering environmental issues play a strong part in their decision making process. Only 9% of those surveyed stated that environmental issues played no part whatsoever in their implantation preferences.

Il ruolo dei differenti livelli di governo

- La competitività dipende oggi da un mix di politiche:
 - europee (la ricerca di alta qualità, la promozione dei settori innovativi...)
 - nazionali (semplificazione, politica dell'istruzione...)
 - Locali (ambiente, qualità della vita...)